

Dall' 11 luglio i nuovi certificati bianchi

Contributo a 250 e titoli di **efficienza energetica** Dall' 11 luglio in vigore il decreto correttivo dei certificati bianchi. Titoli negoziabili che certificano i risparmi energetici. Da tale data le principali novità da segnalare sono l' inserimento di contributo tariffario a 250 euro, trenta nuovi tipi di interventi ammissibili, una nuova definizione di «consumo di baseline», l' approvazione di otto schede di progetti standardizzati e l' emissione di titoli di **efficienza energetica** non derivanti dalla realizzazione dei progetti. È con il decreto ministeriale del 10 maggio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio 2018 n. 158) che è stato modificato in numerosi punti il dm 11 gennaio 2017. La correzione serviva per stabilizzare l' andamento del prezzo dei certificati Bianchi, che nella sessione del 6 giugno 2017 aveva raggiunto un valore di circa 480 euro /Tee. Il contributo in denaro riconosciuto ai soggetti obbligati, a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di interventi di interventi (o per l' acquisto dei Certificati Bianchi), non potrà superare il valore di 250 euro/TEE. La nuova disposizione si applica alle sessioni d' obbligo successive al 1° giugno 2018. Il concetto di consumo di baseline, fondamentale per determinare i risparmi addizionali di un intervento, è stato così ridefinito: esso «è pari al valore del consumo antecedente alla realizzazione del progetto di **efficienza energetica**». Nel dm 11 gennaio 2017 il consumo di baseline era, invece, «dato dal minor valore tra il consumo antecedente alla realizzazione del progetto di **efficienza energetica** e il consumo di riferimento (secondo valore tra i consumi relativi ai progetti standardizzati PS) relative all' installazione di lampade a Led, alla riqualificazione energetica del sistema propulsivo delle navi mercantili e/o passeggeri e all' acquisto di veicoli ibridi e di veicoli elettrici alimentati da energia rinnovabile.

